

PROVA — Viene da Wurzburg, città di storia e università nel cuore della Germania, questa diecimetri solida, comoda e veloce. Molto attraente per il rapporto qualità prezzo unisce soluzioni tecnologiche d'avanguardia a un vestito classico....

Teak & Kevlar

di CHRISTIAN SIGNORELLI

La costruzione della barche Bavaria comincia nel '76 nell'ambito dello sviluppo industriale della ditta Heha, impegnata nella produzione di materie plastiche.

I primi modelli, il 707 e l'808 hanno subito riscosso un successo tale da indurre la Heha ad incrementare la produzione e dal '79 il settore cantieristico si è staccato dalla casa madre sotto il nome di Bavaria Yachting, dando vita ad un ampliamento della gamma delle proprie imbarcazioni. Un'attenta operazione commerciale trasforma nell'84 la Bavaria in società per azioni e in soli quattro anni il fatturato passa da 9 miliardi a 25 e mezzo, a dimostrazione del credito che il cantiere riesce a conquistare nel mondo nautico. Oggi l'azienda tedesca impiega 132 persone, di cui 119 dedicate alla sola produzione, e i modelli costruiti sono in grado di coprire una buona fascia di mercato, dal più piccolo 30 piedi fino al 42.

Il 320 che presentiamo è l'ultimo nato della flotta, è una



BAVARIA

proposta assai valida che ben si inserisce nella gamma delle imbarcazioni di pari dimensioni, e pensiamo che per qualità e prezzo sia destinato a riscuotere un meritato successo.

Carena

Le linee d'acqua rispettano i parametri fondamentali di una buona barca da crociera, la sezione maestra è piuttosto piena e la prua presenta entrate abbastanza fini e profonde. Interessante la struttura della carena, realizzata con stratificati a mano e rinforzata, dal dritto di prora all'attaccatura del bulbo, con kevlar, mentre le fiancate, il ponte, la coperta e tutte le parti piane della barca sono invece costruite con doppio stratificato a sandwich a struttura cellulare.

Due i bulbi a disposizione, con possibilità di scelta tra il pescaggio di 1,35 o 1,65 metri.

Le qualità delle lavorazioni e delle resine, nonché gli spessori utilizzati, sono tali da non lasciar dubbi sulla robustezza dello scafo, garantito dal cantiere per un periodo di cinque anni contro l'osmosi.

Coperta e pozzetto

La coperta è interamente rivestita con compensato di teak dello spessore di 12 mm e, pur non presentando ampie superfici libere, è sufficientemente godibile e confortevole. La fermentata è ben dimensionata e posizionata con una certa razionalità. Si può fare solo un appunto alla posizione delle galloce per dar volta alle scotte, che andrebbero distanziate dal winch. Il pozzetto, sufficientemente ampio e riparato, è progettato per offrire la massima comodità. Sul suo limite poppiero sono realizzati due gavoncini, altri due sotto le panche laterali di cui quello di dritta particolarmente capace.

Piano velico

È stato scelto un armamento

frazionato con un sartame un po' particolare. Non esistono infatti le sartie volanti e non è stata scelta l'alternativa di inclinare le crocette verso poppa, la dimensione dell'albero comunque da una certa tranquillità. Ci sono due sartie basse a poppavia dell'albero che evitano pericolosi fenomeni di pompaggio. Il sartame, in spiroidale da 5 mm è senza dubbio più che sufficiente a sopportare la velatura in qualsiasi condizione di vento. Di serie vengono forniti avvolgifiocco e due vele North, la randa staccata e un fiocco da armare su uno strallo "volante" per le condizioni impegnative. È una soluzione che si sta diffondendo e che permette di evitare gli svantaggi dei genoa avvolgibili con vento forte. I quattro winch sono Barient.

Interni

La disposizione è molto razionale ed esprime il concetto di abitabilità e privacy che caratterizza le costruzioni del cantiere Bavaria. L'abbondanza del legno, compensato mari-

Qui sotto la dinette, ampia più di quanto ci si aspetti di trovare su una barca di queste dimensioni. È molto confortevole e prende luce da quattro finestrate laterali, è anche trasformabile e si ottengono tre cuccette di cui una doppia.

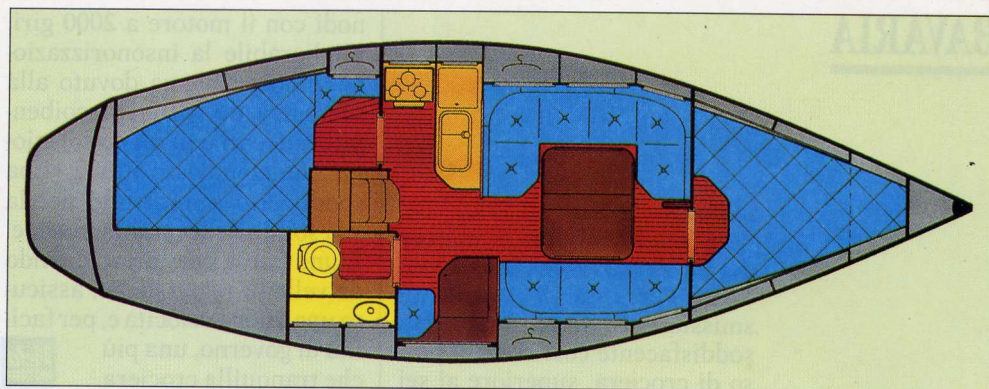


no di mogano e anche massello, e il buon livello delle finiture valorizzano gli ambienti che offrono un piacevole grado di comfort. Secondo uno schema diventato ormai classico c'è una matrimoniale a poppa ed una a prua, entrambe ben areate; la dinette è trasformabile a richiesta e ha un tavolo ad ante abbattibili e due divani ben imbottiti. Piuttosto raccolto lo spazio destinato al navigatore, che dispone di un tavolo dotato di cassetto per le carte nautiche e di un pannello, a parete, portastrumenti. Il locale bagno ha una buona altezza in cabina e dimensioni adeguate.

Qualità nautiche

Abbiamo avuto modo di provare il Bavaria 320 nel Golfo di Trieste e sebbene il vento presente, brezza leggera da ponente di velocità reale 6 nodi, non ha consentito di apprezzare il comportamento dell'imbarcazione e della sua attrezzatura sotto spinte più impegnative, si sono non di meno potute saggiare, e in maniera più che soddisfacente, le sue doti velocistiche e le indiscutibili qualità di navigazione. Il 320 infatti, a qualsiasi andatura, prende rapidamente il passo e con l'aumentare della velocità del vento risponde con una immediata accelerazione, lasciandosi a poppa una scia veramente pulita e senza vortici.

È un indizio della appropriata forma della carena e dell'adeguato dimensionamento della appendici, che fa supporre come possa essere contenuta la resistenza dinamica anche a velocità superiori. Molto docile al timone, stabile nelle andature portanti, anche se piuttosto sensibile agli spostamenti dei pesi a bordo, l'imbarcazione è decisamente facile da manovrare. Anche con poco vento stringe bene la bolina, mostrando uno sbandamento laterale giustamente equilibrato alla forza del vento e un leggero momento orziero. L'armamento a 9/10, probabilmente scelto per aumentare i volumi sottocoperta, e il rinvio in pozzetto di tutte le manovre, costituiscono una grossa semplificazione per la regolazione delle vele, apprezzabile quando si è



Qui sopra la planimetria della disposizione degli interni. A fianco il carteggio, dalla disposizione classica con in primo piano il quadro elettrico dotato di linee libere e interruttori magnetotermici. La cucina è dotata di tre fuochi e forno a gas, i serbatoi per l'acqua dolce sono completi di indicatori di livello.



Qui sopra il letto di prua. A fianco l'alloggio del motore, che può essere Yanmar o Volvo con una piccola differenza di prezzo. Il locale wc è realizzato in modo che la pulizia sia agevolata.

BAVARIA

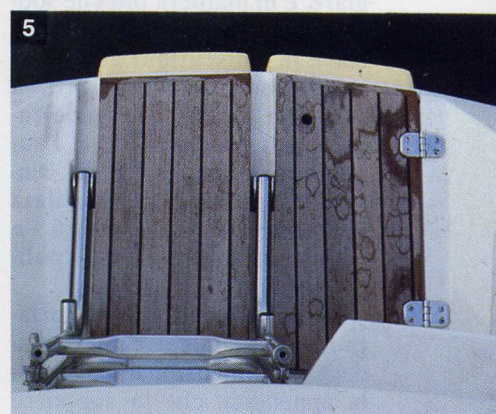
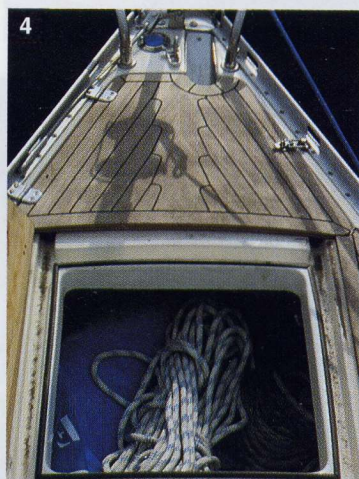
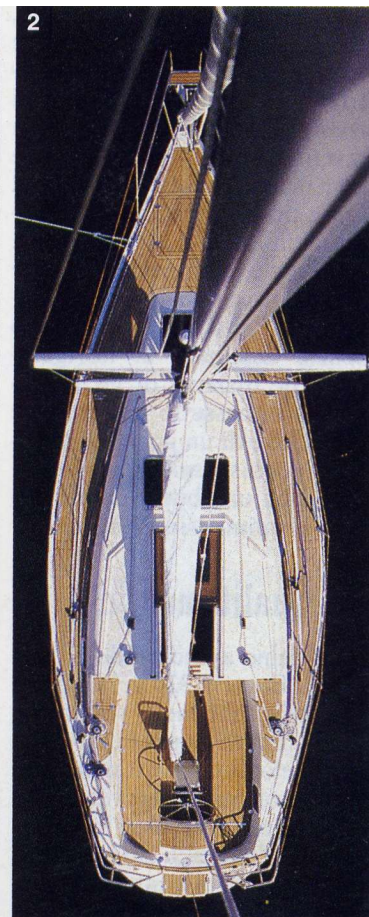
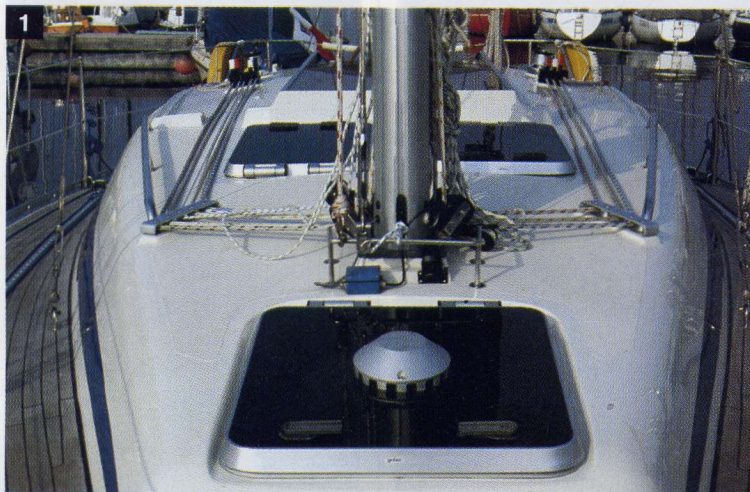
in pochi a bordo.

La manovrabilità a motore del Bavaria 320, che utilizza un Volvo Penta da 18 cv con trasmissione S Drive, è apparsa soddisfacente così come il passo di crociera, superiore ai sei

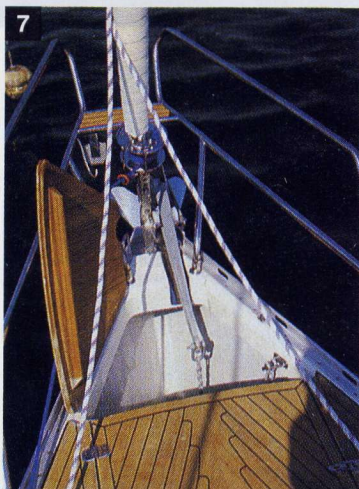
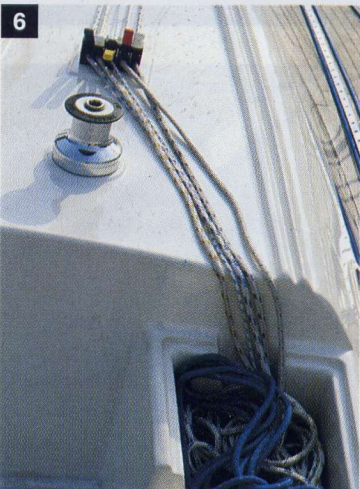
nodi con il motore a 2000 giri. Migliorabile la insonorizzazione: è un problema dovuto alla scarsità dei pannelli coibentati esistenti e di facile soluzione. Nel complesso il 320 ci ha soddisfatto, soprattutto per la sua solidità e le qualità marine. È una barca che, prescindendo da velleità regatistiche, assicura una buona velocità e, per facilità di governo, una più che tranquilla crociera.

Vela
MOTORE

Numerosi osteriggi si aprono sulla tuga (1) e due sono contrapposti per prendere il vento nelle due direzioni. Una vista dall'alto (2), dalla quale si apprezza il pozzetto (3) con la ruota (9) e i due gavoni, che sono numerosi a bordo. Quello dell'ancora (7) è di ampie dimensioni e subito dietro c'è un gavone (4) che può contenere scotte e altro.



A poppa, nello spoiler, apre un gavoncino (5) nel quale possono trovare posto i saponi per sciacquarsi risalendo dall'acqua. Un altro gavone accoglie le scotte e le drizze (6) in pozzetto. È visibile anche un provino dello stratificato da 34 mm (8) con cui sono realizzati i fianchi, la coperta e le parti piane dello scafo.





Scheda tecnica

Imbarcazione **Bavaria 320**; progettista **Axel Monhaupt**; costruttore **Bavaria Yachtbau, D-8701 Giebelstadt/Wurzburg**; importatori **La Motorvela**, via del Coregolo 12, Aprilia Marittima, tel. 0431-53295/53301, **Eritros Mare**, strada Tre Ponti 7, 18038 Sanremo, tel. 0184/886351

Generalità

Tipo di imbarcazione **sloop** con armo 9/10; materiale di costruzione **Vtr** con rinforzi in **Kevlar** e **carbonio**; lunghezza **m 10,10**; lungh. al gall. **m 8,50**; larghezza **m 3,20**; immersione **m 1,35/1,65**; dislocamento **kg 3700**; zavorra **kg 1400**; motore **Volvo Penta 18cv** con Sail drive; 2 batterie con circuiti separati per motore e servizi; ponte in **teak**; timoniera **Solimar**; verricello **Lofrans**; osteriggi **Gebo**; prezzo **L. 104 milioni** franco Aprilia con Iva e sdoganamento. Superficie velica totale **mq 37,70**; randa **mq 23,50**; fiocco **1 mq 14,20**; genoa **mq 25,20**; spinnaker **mq 51,50**; attrezzatura di coperta **Barient**, albero **Iso-mat**; vele **North**.

Indici di prestazione

Slanci della carena $LOA/LWL = 1,19$; Finezza della carena $BWL/LWL = 0,329$; Rapporto di zavorra $(Z/\Delta)100 = 37$; Indice di stabilità di forma $SAxH/(BWL)^3 = 23,59$; Superficie velica per tonnellate $SA/\Delta = HP/ton 4,86$; Numero di Bruce $SA^3/\Delta = 0,393$; Dislocamento relativo $\Delta/(LWL)^3 = Kg/m^3 6,02$; Velocità limite teorica $2,54 \sqrt{LWL} = nodi 7,40$

Pro

Robustezza strutturale
Manovrabilità
Abitabilità

Contro

Insonorizzazione locale motore
Albero non passante

Per orientarsi nel mercato

Caratteristiche	Bavaria 320	Comet 333	Feeling 346	Dehler 34	Grand Soleil 343
Lunghezza f.t. (m)	10,10	10,30	10,30	10,60	10,40
Lunghezza al gall. (m)	8,50	8,60	8,70	8,60	8,75
Larghezza (m)	3,20	3,35	3,47	3,40	3,42
Immersione (m)	1,35/1,65	1,95	1,35/1,70	1,70	1,80
Dislocamento (kg)	3700	4400	4000	3800	4600
Zavorra (kg)	1400	1600	1400	1800	1700
Superf. velica (mq)	48,70	57	60	58	62
Posti letto (nr)	6	6	6/8	6	6/7
Motorizzazione	18 cv	20 cv	18 cv	18 cv	18 cv
Progetto	A. Monhaupt	Vallicelli	Vaton/Cadro	Van De Stadt	Jezequel
Costruttore	Bavaria	Comar	Kiriè	Dehler	Del Pardo
Importatore	Eritros Motorvela	—	Molo Mediceo	Adria Yacht	—
Prezzo (milioni)	104	120	95	93	126

N.B. Nel settore della nautica le comparazioni sono a volte impossibili, dato che ogni imbarcazione nasce con diversi intendimenti progettuali, quindi con diverse finalità d'uso. Pertanto la tabella che pubblichiamo sui modelli che offre il mercato nella fascia interessata vuole essere soltanto un'informazione in più per il lettore.